



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

**Revisione delle
società partecipate
Conclusione del
procedimento di revisione
straordinaria partecipate
2017 e razionalizzazione
annuale
ex art. 24 e 20 del D. Lgs. n.
175/2016**

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

I – Introduzione generale**1. Premessa**

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Successivamente il comma 611 dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.). Ai sensi del predetto T.U.P.S. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:



COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi, n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Relazione sul processo di razionalizzazione delle società 2015

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013),

conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

L'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo , ove ricorrano i presupposti del comma 2°. Un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'art. 24 prevede una revisione straordinaria delle partecipazioni entro il 30.06.2017 (termine prorogato al 30.09.2017). L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. 11.08.2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, c. 4° e alla struttura di cui all'art. 15.

Il provvedimento costituisce aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo. Il

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

provvedimento di ricognizione è inviato alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 15.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs.33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

Per osservare “alla lettera” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “su proposta” proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi all'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi all'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

II – Le partecipazioni dell’ente**1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di **GRAGLIA** partecipa (**al 31 dicembre 2017 e per le quali sono riportati i bilanci depositati al 31/12/2016**) al capitale delle seguenti società:

1. Società A.T.A.P. spa ;
2. Società S.E.A.B. spa ;
3. Società S.I.I. Spa
4. Società VILLAGGI D’EUROPA VALLE ELVO Srl;

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2017
A.T.A.P. spa	0,186 %	0,186 %	0,186 %
S.E.A.B. spa	0,86 %	0,86 %	0,86 %
S.I.I. spa	0,04 %	0,04 %	0,04 %
VILLAGGI D’EUROPA VALLE ELVO srl	20 %	20 %	20 %

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di GRAGLIA, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo , partecipa ai seguenti Consorzi

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2017
CONSORZIO IRIS (tramite Unione)	1,369 %	1,369 %	1,369 %
CONSORZIO COMUNI ZONA BIELLESE	1 %	1 %	1%
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,84 %	0,84 %	0,84 %
CONSORZIO CEV	0,09 %	0,09 %	0,09 %
ATL SCARL limitata	0,174 %	0,174 %	0,174%

L'adesione all'Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione**1. Società A.T.A.P spa**

La Società A.T.A.P. s.p.a. venne fondata il 20 settembre 1986 dalla Provincia di Vercelli (a quella data comprendente i territori delle attuali Province di Vercelli e Biella), 105 Comuni e 4 Comunità Montane; al 31 dicembre 2011 gli azionisti erano: la Provincia di Biella, la Provincia di Vercelli, 116 Comuni e 5 Comunità Montane.

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

In precedenza, a partire dal maggio 1977, le autolinee extraurbane erano esercite direttamente dalla Provincia di Vercelli che era subentrata alla società privata A.T.A. (che operava nel campo del trasporto pubblico di persone fin dagli anni '50, gestendo sia il trasporto su gomma sia quello su rotaia), quando questa si era trovata in una difficile situazione economica e gestionale.

Nel 1980 la Gestione Diretta Trasporti della Provincia aveva rilevato le linee urbane del Comune di Vercelli e le linee extraurbane che facevano capo alla società S.A.A.C.V. di Cigliano e, nel 1997, le linee dell'alta Valsesia, dalla ditta A.S.A.L.A.V.

Attualmente A.T.A.P. gestisce il trasporto pubblico di persone su gomma nelle Province di Biella e Vercelli (dove rappresenta il vettore principale) e nella Provincia di Torino, all'interno del Consorzio "Extra-TO", oltre ad un servizio di funicolare per conto del Comune di Biella; inoltre effettua servizi di noleggio con conducente.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2015	2016	2017
222.241	44.879	5.559

FATTURATO		
2015	2016	2017
16.599.446	16.407.367	16.508.917

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATAP Spa**:

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	23.828.291	21.208.393	17.697.567
C) Attivo circolante	20.921.722	13.498.896	14.171.485
D) Ratei e risconti	351.646	338.031	361.389



COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Totale Attivo	37.200.060	35.045.320	32.230.441
----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Passivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Patrimonio netto	26.752.906	26.797.788	25.303.342
B) Fondi per rischi ed oneri	506.464	353.624	100.396
C) Trattamento di fine rapporto	3.160.159	2.787.706	2.337.064
D) Debiti	6.780.531	5.106.202	4.489.639
E) Ratei e Risconti	-	-	-
Totale passivo	37.200.060	35.045.320	32.230.441

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATAP Spa**:

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Valore della produzione	16.599.446	16.407.367	16.508.917
B) Costi di produzione	16.487.602	221.209	16.522.835
Differenza	111.844	186.158	-13.918
C) Proventi e oneri finanziari	110.397	15.096	19.477
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-156.375	-
E) Proventi ed oneri finanziari	110.397	15.096	19.477
Risultato prima della imposte	222.241	44.879	5.559

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Imposte	-	-	-
Risultato d'esercizio	222.241	44.879	5.559

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Atap S.p.A.

Ulteriori dati:

Il Consiglio di Amministrazione di Atap s.p.a.

E' composto da cinque membri. Gli attuali membri sono stati designati in data 13 Maggio 2016 durante l'Assemblea dei Soci:

Presidente: Dott. Rinaldo CHIOLA

Vice-Presidente: Marco MOLINO

Consiglieri: Avv. Gianfranca FRANCESE, Dott.sa Simona PEROLO,
Prof. Massimo POLLIFRONI.

Direttore Generale e Gestore dei Trasporti:

Ig. SERGIO BERTELLA

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

=^=^=^=^=^=^=^=^=^=^

2. Società S.E.A.B. spa

La Società Servizi è una società per azioni interamente a capitale pubblico nata nell'anno 2004 in seguito all'atto di trasformazione per scissione del Consorzio Co.S.R.A.B., in ottemperanza al disposto della Legge Regionale n. 24/2002 e della deliberazione di Giunta Regionale 19/05/2003 n. 64-9402, e conseguente destinazione a nuova società di capitali dell'intero ramo operativo.

In ambito Comunitario per la gestione della raccolta e riciclaggio è imposto l'affidamento del servizio ad una Società Operativa Autorizzata che assicuri il rispetto delle normative: SEAB: Società Ecologica Area Biellese s.p.a. è una società che appartiene a tutti i Comuni biellesi, costituita per la gestione operativa del servizio di raccolta che soddisfa tutte le richieste comunitarie. è interamente di proprietà del comune.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Servizi Spa.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2015	2016	2017
30.534	40.326	- 1.418.362

FATTURATO		
2015	2016	2017
17.321.893	18.785.929	18.318.951

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SEAB Spa**:

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	4.161.911	3.835.782	3.746.028
C) Attivo circolante	20.888.198	23.603.249	20.838.712
D) Ratei e risconti	267.780	108.199	73.341
Totale Attivo	25.317.889	27.547.230	24.676.081

Passivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Patrimonio netto	1.787.416	1.827.740	409.377
B) Fondi per rischi ed oneri	7.663.795	7.446.571	7.477.823
C) Trattamento di	2.041.066	2.224.385	2.305.879



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIAVia Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

fine rapporto			
D) Debiti	12.766.772	15.232.016	13.503.083
E) Ratei e Risconti	1.058.840	816.518	979.919
Totale passivo	25.317.889	27.547.230	24.676.081

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SEAB Spa**:*Conto Economico*

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Valore della produzione	17.321.893	19.588.717	19.021.646
B) Costi di produzione	17.165.205	19.260.785	20.458.817
Differenza	156.688	327.932	1.437.171
C) Proventi e oneri finanziari	120.135	95.196	161.973
D) Rettifiche valore attività finanziarie	=	192.098	330.237
E) Proventi ed oneri straordinari	245.714	=	=
Risultato prima della imposte	90.170	424.834	1.268.907
Imposte	59.636	384.508	149.455
Risultato d'esercizio	30.534	40.326	- 1.418.362

Consiglio di AmministrazionePresidente: **Claudio Marampon**Consigliere **Clara CANOVA**Consigliere **Ing. Paola VERCELLOTTI**Via G. Marconi, 6 – 13895 -
C.F.-P.IVA 00266350024

GRAGLIA (BI) – tel. 015/63119 – fax 015/6391016 –

E-mail: graglia@ptb.provincia.biella.it

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

=^=^=^=^=^=^=^=^=^=^

3. Società SII S.p.A.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Cordar Biella Spa.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2015	2016	2017
324.008	308.888	1.043.147

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SII. S.p.A.**

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	20.751.255	19.346.953	19.300.450
C) Attivo circolante	9.506.051	9.743.852	9.774.389
D) Ratei e risconti	27.939	7.389	24.061
Totale Attivo	30.105.845	29.098.194	29.098.900

Passivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Patrimonio netto	3.397.995	3.578.477	4.666.637
B) Fondi per rischi ed oneri	-	168.961	109.731
C) Trattamento di fine rapporto	735.878	798.741	838.471



COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

D) Debiti	25.823.335	24.424.202	23.379.268
E) Ratei e Risconti	141.637	127.813	104.793
Totale passivo	30.105.845	29.098.194	29.098.900

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SII S.p.A.**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Valore della produzione	11.942.445	11.951.854	12.756.266
B) Costi di produzione	-10.851.990	10.856.253	10.748.098
Differenza	1.101.988	1.095.601	2.008.168
C) Proventi e oneri Finanziari	- 500.931	- 588.616	- 515.921
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima della imposte	589.924	506.985	1.492.247
Imposte	- 265.516	-198.097	-449100
Risultato d'esercizio	324.008	308.888	1.043.147

Consiglio di Amministrazione

Presidente Sig. Puliti Stefano
Consigliere Sig. Pasquali Andrea
Consigliere Sig. Sensini Giorgio

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

**COMUNE DI GRAGLIA**Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di *ridurre il numero delle società pubbliche locali*, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

4. VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO srl.

=^=^=^=^=^=^=^=^=^=^

4 VILLAGGI D'EUROPA s.r.l.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2015	2016	2017
5.561	-1.296	34.424

Bilanci d'esercizio in sintesi di **VILLAGGI D'EUROPA Srl:***Stato patrimoniale*

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	814.721	752.141	752.141
C) Attivo circolante	86.887	144.440	164.714
D) Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attivo	901.608	896.581	916.855

Passivo	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Patrimonio	266.812	265.515	299.939



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIAVia Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

netto			
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
D) Debiti	634.796	631.066	616.916
E) Ratei e Risconti	0	0	0
Totale passivo	901.608	896.581	916.855

Bilanci d'esercizio in sintesi di **VILLAGGI D'EUROPA srl**:*Conto Economico*

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
A) Valore della produzione	74.869	102.699	60.856
B) Costi di produzione	58.360	99.235	12.939
Differenza	16.509	3.464	47.917
C) Proventi e oneri finanziari	-9.085	-4.554	-11.832
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima della imposte	7.424	1.090	36.085
Imposte	1863	206	1.661
Risultato d'esercizio	5.561	-1.296	34.424

Consiglio di AmministrazioneVia G. Marconi, 6 – 13895 -
C.F.-P.IVA 00266350024

GRAGLIA (BI) – tel. 015/63119 – fax 015/6391016 –

E-mail: graglia@ptb.provincia.biella.it

**COMUNE DI GRAGLIA**

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Presidente: Sig. Arturo Ramella Bagneri

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

La Società “Villaggi d’Europa Valle Elvo” - denominata VEL – costituita con rogito notaio Dott. Paolo Billotti di Biella il 21.02.2002 ha come capitale sociale € 50.000,00 (Comune di Sordevolo € 10.000,00 pari al 20%, Comune di Graglia € 10.000,00 pari al 20%, Comune di Muzzano € 10.000,00 pari al 20%, Provincia di Biella € 10.000,00 pari al 20%, CCIAA € 5.000,00 pari al 10%, ex Comunità Montana Alta Valle Elvo € 5.000,00 corrispondente al 10%).

In attuazione del Documento di Programmazione DOCUP 2001/06, accolto ed approvato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Obiettivo Due, la società ha lo scopo di gestire un albergo diffuso sul territorio promuovendone la vocazione turistica.

La VEL S.r.l. ha effettuato sul territorio dei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano rilevanti investimenti finanziati, in parte con capitale derivante dai fondi europei DOCUP (80% dell’investimento complessivo), in parte (20% con fondi comunali) ed infine con fondi derivanti da mutui, sui quali i Comuni avevano prestato la propria fidejussione.

Per tale società esiste un vincolo decennale sull’utilizzo dei fondi che non è ancora scaduto (in scadenza nel 2016) ed in caso di sua dismissione sarebbe potuto derivare un grave pregiudizio economico, in quanto il finanziamento ottenuto per la ristrutturazione dei manufatti avrebbe potuto essere revocato e rimborsato all'Ente erogante. In tale eventuale situazione, non disponendo la Società delle risorse necessarie, l’esborso sarebbe ricaduto sui Soci.

Dal bilancio societario erano emerse perdite d'esercizio relativamente alle annualità 2013 (- € 62.091,00), 2014 (- € 48.320,00) e 2015 (€ 5.561,00).

A fronte della situazione economico-finanziaria della società VEL S.r.l. e appurato che le misure ad oggi adottate per riequilibrare la situazione economica non risultano adeguate e/o sufficienti a rendere più efficiente la gestione (anche per la mancanza di un piano industriale e/o di una valutazione accurata sull’andamento dei fattori gestionali rappresentanti le principali criticità del bilancio societario) le Amministrazioni hanno stabilito inizialmente di avviare un piano di lavoro per:

1) la verifica dello stato economico e patrimoniale della società, e delle possibili strade e soluzioni da intraprendere nell’ottica della massima tutela dei soci e del rilancio sociale;

2) l’eventuale predisposizione di un piano industriale di rilancio e di conferimento di nuove funzioni, oltre che l’introduzione di strumenti di monitoraggio e/o di supporto diretto agli organi societari per la realizzazione del nuovo piano industriale.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Si è raggiunta una ipotesi di accordo per la fuoriuscita dalla compagine societaria della Provincia e della Camera di Commercio con cessione delle relative quote ai rimanenti soci con contestuale pagamento di una somma pari ad Euro 72.000,00 relativa alla quota dei mutui oltre eventuali perdite;

Nel corso del 2018, a seguito di tali decisioni, si è realizzato l'atto di acquisizione delle quote dismesse da Provincia e Camera di Commercio da parte dei Comuni di Sordevolo e Graglia quale fase iniziale del percorso di liquidazione della società e nominato il liquidatore.

Per poter garantire la continuità del progetto "Eurovillages", si è deciso che il Comune di Sordevolo subentri alla Villaggi d'Europa valle Elvo s.r.l. – in liquidazione - nell'obbligazione passiva relativa all'indebitamento a lungo termine e nella disponibilità dei beni mobili nel tempo acquisiti dalla società, oltre che nelle pendenze relative ai diritti di superficie fino al 31 dicembre 2018 e nelle partite contabili iscritte nella parte attiva del Bilancio di Villaggi d'Europa valle Elvo s.r.l. a titolo di "contribuzione soci". Il Comune di Sordevolo risulta essere il capofila della convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dai Comuni di Sordevolo, Graglia, Muzzano ed Unione Montana Valle Elvo, per la gestione delle funzioni amministrative necessarie per il completamento del progetto "Eurovillages"